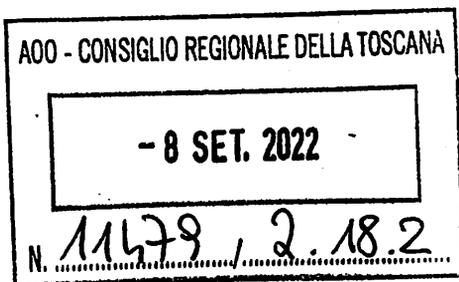




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier



Al cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di risoluzione collegata alla Pdd 226 - Documento di economia e finanza regionale 2023.

Oggetto: in merito alla valorizzazione del ruolo socio sanitario dello sport.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Visto il documento di economia e finanza regionale 2023;

Premesso che,

l'Organizzazione mondiale della Sanità definisce il termine salute come *"uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale"* e non semplicemente come assenza di malattie o infermità;

la salute è una condizione che si determina non solo per cause "naturali", ma è anche e soprattutto la conseguenza di scelte prese sia a livello personale sia a livello pubblico;

Oggi più che mai è necessario un impegno a considerare la salute in tutte le politiche ed una promozione alla sensibilizzazione verso la salute secondo un approccio culturale orientato alla comunità e all'ambiente in cui viviamo, innovando il termine prevenzione, nei suoi contenuti e nella sua governance.

L'art. 117 della Costituzione attribuisce la disciplina dell'ordinamento sportivo alla legislazione concorrente delle Regioni salvo che per la determinazione dei principi fondamentali riservati alla legislazione dello Stato. Resta inoltre di competenza statale la disciplina dello sport agonistico che lo Stato esercita mediante il CONI e le Federazioni sportive ai sensi del D.Lgs. 242/99 e del DL 138/2002.

Considerato che,

come già emerso nel c.d. Libro Bianco presentato nel 2012 dal Coni in collaborazione con le Università Bocconi di Milano e La Sapienza di Roma, e consolidatosi negli ultimi anni, investire nello sport significa anche risparmiare in Sanità, senza contare i benefici a livello sociale ed educativo. Dalla giovane età fino all'età adulta e oltre, l'attività fisica regolare riduce i rischi collegati all'insorgenza di numerose malattie e problematiche, tra cui diverse a rischio cronicizzazione. In tal senso sarà necessario da parte della Regione Toscana si attivi in sede di Conferenza Stato Regioni al fine di sostenere il percorso di costituzionalizzazione dello sport, ma non nell'art.33, come da proposta in votazione alle Camere, bensì all'art.32, quale per l'appunto elemento fondamentale per la salute in tutte le età;

Altre Regioni italiane, nel corso degli anni, si sono rese protagoniste di importanti iniziative a favore dello sport quali: il "Piano regionale triennale dello Sport" (Emilia Romagna), una Legge regionale organica in materia di sport (Veneto) e il bando per finanziamenti a fondo perduto "Sport Outdoor" (Lombardia).

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

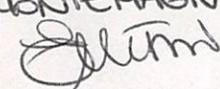
a rafforzare le **politiche per lo sport**, ed in particolare a considerare la pratica sportiva, a qualunque livello e per ogni fascia di età, è da considerarsi come un investimento nella salute pubblica e nel sociale;

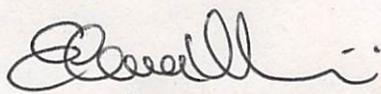
a presentare al Consiglio Regionale, entro la fine dell'anno 2023, uno specifico "Piano dello Sport" così come realizzato dalle altre Regioni, ponendosi in una logica che considera lo sport come servizio sociale e che si orienta verso risultati soggettivi di benessere psicofisico e di qualità della vita, occupandosi di una parte del sistema sportivo dove la definizione "Sport per tutti" non risulti essere solo uno slogan, ma una realtà fortemente perseguita e, spesso, ottenuta;

ad intercettare le esigenze del mondo sportivo, adattando le politiche sportive ai nuovi bisogni che emergono in un contesto sociale fortemente dinamico, coinvolgendo tutti i protagonisti del settore nella definizione delle scelte strategiche nell'ottica della massima partecipazione, rimuovendo ogni ostacolo che impedisca a tutti i cittadini l'esercizio del diritto alla pratica sportiva;

ad attivarsi nei confronti del Governo nazionale e del Parlamento affinché l'attività sportiva, per i suoi aspetti educativi, sociali e di benessere psicofisico sia riconosciuta tra i valori tutelati all'interno della Carta Costituzionale italiana all'interno dell'articolo 32.

I Consiglieri
 GALLI

MONTENAGNI



(NEMI)

 (LANDI)